

## **Cereali autunno-vernini – contenimento con metodo meccanico primaverile delle infestanti**

Nelle aree di pianura, dove i cereali vernini sono in fase di accestimento, le colture hanno raggiunto una adeguata copertura del suolo e gli apparati radicali possono sopportare interventi meccanici di STRIGLIATURA, per il contenimento delle infestanti.

**Strigliatura** Operazione che ha come obiettivo di provvedere al controllo di eventuali piante infestanti che iniziano ad emergere, in questo momento le infestanti sono particolarmente sensibili alle lavorazioni e con una buona strigliatura si riesce ad eliminarne anche fino al 70/80%; inoltre con la strigliatura si garantisce una leggera copertura e una distribuzione più omogenea al seme di leguminosa bulato.

Le principali indicazioni per una corretta esecuzione della STRIGLIATURA sono:

- Frumento in accestimento (fino alla fine dell'accestimento si può intervenire)
- Terreno asciutto
- Se possibile far precedere da una leggera rullatura una settimana prima (consigliato ma non indispensabile)
- Denti inclinati (vedi foto di esempio)
- Velocità elevata (6/8 Km ora)
- Doppio passaggio incrociato a pettine (chiaramente se fattibile in funzione della sistemazione degli appezzamenti)

Nella foto un modello di strigliatore, si evidenziano le caratteristiche dei denti strigliatori, che devono essere leggeri, flessibili e inclinati, per garantire una lavorazione superficiale del terreno, 1/3 cm. massimo. L'effetto "vibrazione" causato dai denti, provoca il sollevamento e l'estirpazione delle infestanti, che in questo momento sono alquanto sensibili alle lavorazioni.



**Bulatura** E' un'operazione già conosciuta in antichità, consiste nel seminare sul cereale un'altra coltura, in questo caso una leguminosa. Solitamente, allo scopo si usano trifoglio (Pratense 30 Kg/Ha + Repens 6/8 Kg/Ha), medica (35 Kg/Ha). La semina può essere effettuata a spaglio (in tal caso è opportuno miscelare il seme di trifoglio con sabbia fine e asciutta per dare omogeneità alla semina), viste le dimensioni molto

piccole dei semi di trifoglio e medica. I vantaggi di tale operazione sono essenzialmente dovuti all'apporto notevole di azoto che garantisce la leguminosa; la quale fino a che il cereale è in piena attività vegetativa, rimane allo stato latente, appena il cereale inizia la fase di quiescenza (maturazione ed essiccazione foglie). Da Fine luglio a ottobre possibili 2/3 sfalci o trinciature. In questo caso la leguminosa rimane fino alla primavera successiva, quando viene trinciata e interrata, oppure può rimanere per più anni, in funzione della rotazione aziendale praticata.